

*Regole operative per la concessione di
contributi in conto capitale in relazione
alla misura PNRR M2C2 I.1.1 Sviluppo
Agro-voltaico (Facility Agrivoltaico)*

Ai sensi del DL 19 febbraio 2026, n. 19, articolo 27

27 Marzo 2026

Indice

Premessa	3
PARTE I. ADEMPIMENTI PRECEDENTI ALL'ENTRATA IN ESERCIZIO DELLE INIZIATIVE	4
Capitolo 1. Procedimento di ammissione al finanziamento e Accordo di concessione del contributo PNRR	4
Capitolo 2. Scorrimento degli elenchi	5
Capitolo 3. Monitoraggio dello stato di avanzamento procedurale, fisico e finanziario delle iniziative secondo quanto previsto dal PNRR	5
SEZ. A. Garanzia di realizzazione dell'investimento	6
3.A.1. Caratteristiche generali delle garanzie (fideiussioni e deposito cauzionale infruttifero)	6
3.A.2. Caratteristiche delle fideiussioni bancarie	7
3.A.3. Caratteristiche delle fideiussioni assicurative	7
3.A.4. Caratteristiche dei depositi cauzionali infruttiferi	8
PARTE II. RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO DEGLI INCENTIVI	8
Capitolo 4. Tempistiche rilevanti	8
Capitolo 5. Richiesta di anticipazione parziale del contributo in conto capitale	8
SEZ. A. Garanzia per l'anticipazione	9
5.A.1. Caratteristiche generali delle garanzie (fideiussioni)	9
5.A.2. Caratteristiche delle fideiussioni bancarie	9
5.A.3. Caratteristiche delle fideiussioni assicurative	10
Capitolo 6. Comunicazione di entrata in esercizio degli impianti	10
Capitolo 7. Richiesta della quota a saldo del contributo in conto capitale	11
Capitolo 8. Modalità e tempistiche di erogazione dei contributi in conto capitale	11
Capitolo 9. Cumulabilità	11
9.1. Divieto di cumulo con altre risorse UE	12
9.2. Divieto di doppio finanziamento	12
Capitolo 10. DNSH	12
Capitolo 11. Campo di intervento ai fini del <i>tagging</i> climatico	13
Capitolo 12. Protezione e trattamento dei dati	13
Capitolo 1. Allegati	15
SEZ. A. Modelli	15
Allegato A.1. Modello di dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal soggetto beneficiario per la richiesta degli incentivi	15

<i>Allegato A.2. Modello di dichiarazione del Direttore Lavori/Tecnico abilitato per la richiesta degli incentivi</i>	24
SEZ. B. Elenco documenti	28
<i>Allegato B.1. Elenco documenti da allegare alla richiesta per l'erogazione degli incentivi previsti dal DM Agrivoltaico a seguito dell'entrata in esercizio degli impianti</i>	28

Premessa

In seguito all'approvazione della decisione della Commissione Europea in ambito ECOFIN del 27 novembre 2025 sulla revisione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (nel seguito, PNRR)¹, l'art. 27 del decreto-legge 19 febbraio 2026, n. 19, nel seguito anche *DL PNRR*, istituisce un nuovo quadro normativo per la concessione di contributi in conto capitale a favore della misura PNRR M2 C2 1.1 *Sviluppo Agro-voltaico*, per complessivi 1,099 miliardi di €, che evolve in programma di sovvenzione finanziaria gestito direttamente dal Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.A., nel seguito anche GSE.

Il GSE subentra al Ministero dell'Ambiente della Sicurezza Energetica, di seguito anche MASE, nei rapporti in essere con i soggetti che già beneficiano dei contributi relativi agli investimenti sulla base di provvedimenti già adottati alla data di entrata in vigore del DL PNRR e, ferme restando le graduatorie già approvate alla data di entrata in vigore del DL PNRR (20 febbraio 2026) stipulerà con ciascun soggetto beneficiario accordi di concessione, fino a concorrenza della dotazione finanziaria disponibile.

La nuova norma introduce una flessibilità operativa strategica al fine di salvaguardare il raggiungimento dei target PNRR e di garantire la realizzazione di sistemi agrivoltaici: l'obiettivo del 30 giugno 2026 viene ora identificato come il termine entro il quale il GSE stipulerà gli accordi di concessione con i soggetti beneficiari e non più quale termine ultimo per la comunicazione della data di fine lavori degli impianti. Pertanto, ai fini del raggiungimento del target entro il 30 giugno 2026 nell'ambito del PNRR, si terrà conto della somma degli importi oggetto delle concessioni.

Per garantire l'entrata in esercizio degli impianti, il DL PNRR individua un congruo termine, pari a 24 mesi decorrente dalla data di comunicazione ai soggetti da parte del GSE degli accordi di concessione.

Tale nuovo termine per l'entrata in esercizio rileva non solo per l'accesso ai contributi in conto capitale, ma anche per l'accesso ai contributi in conto esercizio previsti nel Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica 22 dicembre 2023, n. 436 e successive modifiche e aggiornamenti, nel seguito anche *DM Agrivoltaico*, che resta vigente per tutti gli aspetti compatibili con il nuovo quadro normativo.

Il presente documento, adottato dal GSE, disciplina le modalità attuative delle disposizioni del Decreto PNRR, integrando le previsioni del DM Agrivoltaico con riferimento ai soli profili connessi alla gestione delle risorse del PNRR relativi alla stipula degli accordi di concessione, al monitoraggio dell'avanzamento procedurale, fisico e finanziario delle iniziative e all'erogazione dei contributi in conto capitale, in coerenza con le prescrizioni del PNRR e della disciplina europea in materia di Aiuti di Stato.

Restano ferme, per quanto compatibili, le Regole Operative approvate con Decreto Dipartimentale del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 251 del 31 maggio 2024, di seguito *Regole Operative 2024*, che continuano ad applicarsi nelle parti non espressamente modificate o superate dal DL PNRR e dal presente documento.

¹ Il PNRR è un programma c.d. *"performance based"* e, come tale, è incentrato sulla definizione di *"milestone"* e *"target"* che descrivono l'avanzamento e i risultati delle misure da esso previste, nonché delle riforme e degli investimenti a esso collegati. In particolare, mentre le *"milestone"* definiscono fasi rilevanti di natura amministrativa e procedurale, i *"target"* rappresentano i risultati attesi dagli interventi, quantificati in base a indicatori misurabili. Con riferimento alla misura in questione, M2C2-I1.1, l'Allegato alla decisione di esecuzione del Consiglio europeo del 27 novembre 2025 prevede un obiettivo al 30.06.2026 che consiste:

- nella sottoscrizione di un accordo attuativo tra il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e il GSE, finalizzato a disciplinare le modalità di implementazione della Misura e nel conseguente trasferimento delle risorse finanziarie associate alla misura al GSE;
- nella conclusione, da parte del GSE, di accordi di concessione con i beneficiari finali per l'importo necessario a utilizzare il 100% delle risorse assegnate alla Misura, corrispondenti a 1.099.000.000 €. Tali risorse sono trasferite direttamente per essere erogate ai beneficiari finali secondo le modalità e tempistiche disciplinate nella documentazione attuativa dell'Investimento.

PARTE I. ADEMPIMENTI PRECEDENTI ALL'ENTRATA IN ESERCIZIO DELLE INIZIATIVE

Capitolo 1. Procedimento di ammissione al finanziamento e Accordo di concessione del contributo PNRR

Le graduatorie formate in esito alle procedure competitive già espletate, ai fini della determinazione della decisione finale di assegnazione del contributo PNRR in conto capitale, sono sottoposte alla valutazione di un Comitato per gli Investimenti all'uopo istituito.

Nelle more della pubblicazione dell'atto di concessione, l'inserimento in posizione utile nelle graduatorie approvate è da intendersi quale atto costitutivo dell'impegno al riconoscimento della tariffa spettante nonché del contributo in conto capitale, fermo restando quanto previsto dai successivi provvedimenti attuativi (cfr. art. 7, comma 4 del DM n. 436/2023).

Il GSE effettua per ciascuna delle iniziative ammesse in graduatoria, i previsti controlli propedeutici all'erogazione dei finanziamenti: rispetto del divieto di doppio finanziamento e cumulabilità, verifiche antimafia e assenza di conflitto di interessi. In particolare, con riguardo alle valutazioni sul divieto di doppio finanziamento, il GSE verifica che, in relazione ai medesimi costi ammissibili, il Soggetto richiedente non abbia ricevuto altri contributi, crediti di imposta o agevolazioni, comunque denominati, a valere su risorse dell'Unione europea, anche diverse da quelle del PNRR e che, in caso di cumulo con altri incentivi, il finanziamento totale non superi il costo complessivo dell'investimento.

Al termine delle suddette verifiche e a seguito della deliberazione del Comitato per gli Investimenti:

- a. il GSE adotta e comunica, attraverso la pubblicazione sul proprio sito istituzionale, l'Atto di Concessione, che reca, tra le altre informazioni, l'elenco dei progetti ammessi, gli obblighi a carico dei soggetti beneficiari, gli importi massimi concedibili a valere sulle risorse PNRR², le tempistiche di realizzazione degli interventi e i relativi codici identificativi (tra cui codice identificativo GSE, codice COR³, codice CUP). Della pubblicazione dell'atto di concessione sarà data opportuna comunicazione ai soggetti richiedenti.
- b. successivamente alla pubblicazione dell'Atto di concessione, il GSE rende disponibile sul Portale informatico l'Atto d'Obbligo connesso all'accettazione del finanziamento, che riporta le condizioni contrattuali e tramite il quale il Soggetto richiedente prende visione dei termini, degli obblighi e delle condizioni di realizzazione dell'iniziativa a valere sulle risorse PNRR;
- c. entro e non oltre il termine di 30 giorni dalla pubblicazione dell'Atto di concessione, tutti i Soggetti beneficiari sono tenuti a sottoscrivere e a caricare sul Portale informatico, nel rispetto delle modalità operative di cui al *Manuale Utente Portale Agrivoltaico*, la Nota di accettazione relativa all'Atto d'obbligo con la quale vengono accettate le relative condizioni contrattuali.

La mancata sottoscrizione della Nota di accettazione, entro le tempistiche indicate, comporta la decadenza dai benefici previsti nell'ambito della Misura.

² La determinazione del contributo in conto capitale massimo concedibile è effettuata considerando il minimo tra la spesa ammissibile dichiarata e il massimale di spesa previsto dal DM Agrivoltaico.

Nel caso di ATI, laddove le spese siano sostenute anche da soggetti diversi dal mandatario, l'importo del contributo in conto capitale massimo concedibile, così determinato, è ripartito tra i soggetti che sostengono le spese, sulla base delle informazioni fornite dal mandatario dell'ATI.

³ Generato dal Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA).

L'Atto di Concessione, unitamente all'Atto d'Obbligo e alla Nota di Accettazione, costituisce l'“Accordo di Concessione” richiamato nella descrizione dell'obiettivo della Facility Agrivoltaico. L'Accordo di Concessione si intende perfezionato alla data del caricamento sul portale GSE della Nota di accettazione; da questo momento i soggetti richiedenti assumono la qualifica di soggetti beneficiari PNRR e diventano responsabili dell'attuazione dell'iniziativa finanziata con le risorse del PNRR.

Si precisa che, nei casi in cui il soggetto beneficiario PNRR sia un'ATI, la stessa viene rappresentata dal mandatario. Le ATI costituite collocate in posizione utile nelle graduatorie devono essere regolarmente costituite prima dell'adozione dell'atto di concessione del contributo PNRR.

Capitolo 2. Scorrimento degli elenchi

Ai fini dell'attuazione dei programmi di sovvenzione PNRR di cui all'art. 27 del DL PNRR, gli accordi di concessione del contributo in conto capitale di cui al capitolo 1 sono stipulati per tutte le iniziative collocate in posizione utile, Tabella A, nelle graduatorie approvate e pubblicate (per le indicazioni di dettaglio, si rimanda ai contenuti del Capitolo 3 delle Regole Operative 2024), previa assunzione della decisione di assegnazione da parte del Comitato.

Qualora, a seguito di rinunce e decadenze che comportino il venir meno della posizione acquisita nelle graduatorie ovvero nei casi in cui si rendano disponibili ulteriori risorse finanziarie PNRR a seguito del perfezionamento dell'accordo di concessione, il GSE procede, fino a concorrenza delle medesime risorse, allo scorrimento delle graduatorie, individuando, secondo l'ordine di posizione, le iniziative ricomprese negli elenchi relativi ai progetti ammessi che non risultavano finanziabili per carenza di risorse (Tabella C), secondo l'ordine di posizione ivi indicato.

Nel caso in cui le risorse PNRR disponibili risultino sufficienti a finanziare solo una quota della potenza dell'ultimo impianto utile in graduatoria, l'iniziativa è ammessa agli incentivi previsti dal DM Agrivoltaico (quota in conto capitale e quota in conto esercizio) limitatamente alla quota di potenza finanziabile con le risorse disponibili alla data di adozione dell'accordo di concessione; la restante potenza non è ammessa agli incentivi previsti dal DM Agrivoltaico.

Capitolo 3. Monitoraggio dello stato di avanzamento procedurale, fisico e finanziario delle iniziative secondo quanto previsto dal PNRR

I soggetti beneficiari PNRR, in qualità di soggetti attuatori esterni, sono responsabili della realizzazione operativa dei progetti e dei connessi adempimenti di monitoraggio, rendicontazione e controllo. Detti soggetti sono, infatti, tenuti ad assicurare il rispetto dell'obbligo di rilevazione e messa a disposizione dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dei progetti finanziati di propria competenza, nonché della raccolta e della catalogazione della documentazione probatoria.

In caso di ATI, le responsabilità sull'espletamento delle attività di monitoraggio degli avanzamenti relativi al progetto sono poste in capo al mandatario.

Il GSE, in qualità di soggetto gestore, svolge attività di presidio dell'imputazione dei dati di avanzamento dei progetti da parte dei beneficiari finali.

Ai fini del monitoraggio dell'avanzamento dei progetti ammessi ai benefici di cui alla presente Misura, si precisa che entro 30 giorni dall'avvio dei lavori⁴, il Soggetto beneficiario è tenuto a comunicare al GSE, per il tramite del Portale

⁴ Per la definizione della data di avvio dei lavori si rimanda all'Appendice A alle Regole Operative 2024.

Agrivoltaico la data di avvio dei lavori così come definita nel presente documento, avendo cura di conservare l'eventuale documentazione utile ad attestarla, come, ad esempio:

- copia della Dichiarazione/comunicazione di inizio lavori presentata alle autorità competenti, recante il timbro di ricezione dell'autorità competente e/o inclusiva del cedolino di ricevuta della raccomandata/ricevuta della consegna della PEC e/o dell'evidenza di avvenuta ricezione da parte dell'autorità competente;
- documentazione attestante l'ordine di acquisto delle attrezzature ovvero documentazione attestante altro impegno che renda irreversibile l'investimento per la realizzazione dell'iniziativa.

Nei casi in cui l'avvio dei lavori sia stato già comunicato, in data antecedente alla pubblicazione del presente documento, non è necessario procedere a un nuovo invio della comunicazione.

Il mancato avvio dei lavori entro il termine di tre mesi dal perfezionamento dell'accordo di concessione (che coincide con la data di caricamento sul portale GSE della nota di accettazione di cui al Capitolo 1) comporta la decadenza dal diritto a percepire gli incentivi previsti dal Decreto, ad eccezione dei casi in cui il Soggetto beneficiario, entro il medesimo termine, non abbia costituito a favore del GSE una garanzia della realizzazione dell'investimento, avente le caratteristiche indicate nella sezione A del presente Capitolo.

Ai fini dell'avanzamento fisico dell'investimento, il GSE si riserva di verificare la data di fine lavori dell'impianto di produzione tramite il sistema GAUDÌ gestito da Terna S.p.A. e di richiedere, ove necessario, ulteriori informazioni al Soggetto beneficiario.

SEZ. A. Garanzia di realizzazione dell'investimento

Nei paragrafi della Sezione sono specificate le caratteristiche della garanzia che i soggetti beneficiari sono tenuti a prestare, entro il termine di tre mesi dalla data di sottoscrizione dell'accordo di concessione per non incorrere nella decadenza dal diritto a percepire i benefici previsti dal DM Agrivoltaico, nel caso in cui i lavori di realizzazione non siano stati avviati entro il medesimo termine.

L'importo della garanzia è pari al 5% del prodotto tra il costo di investimento massimo di riferimento riportato all'Allegato 1 del DM Agrivoltaico e la potenza nominale dell'impianto agrivoltaico.

3.A.1. Caratteristiche generali delle garanzie (fideiussioni e deposito cauzionale infruttifero)

Le garanzie devono essere costituite in forma di fideiussione bancaria o assicurativa o di deposito cauzionale infruttifero. Nei paragrafi seguenti, per ciascuna fattispecie, sono indicate le informazioni rilevanti.

In generale per quanto concerne la fideiussione, si specifica quanto segue:

- le fideiussioni devono essere trasmesse al GSE secondo modalità che saranno indicate con apposita pubblicazione sul sito istituzionale del GSE, in formato digitale e firmate in *cades* (p7m) o *pades*;
- il GSE, in qualità di Ente beneficiario, non è tenuto alla sottoscrizione di alcun documento relativo alla fideiussione, sia di natura bancaria che di natura assicurativa.

Lo svincolo della garanzia è disposto dal GSE a seguito della verifica dell'avvenuta entrata in esercizio dell'impianto agrivoltaico, che deve avvenire entro il termine di ventiquattro mesi dalla data di pubblicazione dell'atto di concessione sul sito del GSE.

La garanzia viene escussa e il deposito cauzionale incamerato dal GSE nel caso di mancata entrata in esercizio dell'iniziativa entro il termine di ventiquattro mesi dalla data di pubblicazione dell'atto di concessione sul sito del GSE.

3.A.2. Caratteristiche delle fideiussioni bancarie

Al fine di garantire la realizzazione dell'investimento, il soggetto richiedente/beneficiario PNRR può prestare una fideiussione bancaria.

Le fideiussioni bancarie devono:

- essere rilasciate da istituti bancari iscritti nell'elenco delle banche abilitate al ramo cauzioni presso Banca d'Italia (Garante);
- essere costituite a favore del GSE a garanzia dell'effettiva realizzazione dell'iniziativa;
- essere redatte secondo lo schema reso disponibile sul sito istituzionale del GSE a firma di un rappresentante legale del Garante dotato dei giusti poteri di firma;
- essere di durata annuale, automaticamente rinnovabile fino alla comunicazione di svincolo da parte del GSE nei trenta giorni successivi alla comunicazione di entrata in esercizio;
- essere incondizionate ed escutibili a prima richiesta, con pagamento entro 30 giorni a semplice richiesta del GSE;
- contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- essere verificabili telematicamente presso l'emittente, ovvero gestite in tutte le fasi mediante ricorso a piattaforme conformi alle caratteristiche stabilite dall'AGID e operanti con tecnologie basate su registri distribuiti secondo la normativa vigente in materia, o su registri elettronici qualificati ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014. Nell'impossibilità di effettuare la verifica tramite le predette piattaforme, il GSE invierà una richiesta di conferma dell'autenticità della polizza al Garante a mezzo PEC.

3.A.3. Caratteristiche delle fideiussioni assicurative

In alternativa alle fideiussioni bancarie di cui al paragrafo precedente e ai depositi cauzionali di cui al paragrafo successivo, il soggetto richiedente/beneficiario PNRR può prestare una fideiussione assicurativa a garanzia della realizzazione dell'investimento.

Le fideiussioni assicurative devono:

- essere rilasciate da compagnie assicurative in possesso dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa sul territorio italiano ai sensi del D.lgs. n. 209 del 7 settembre 2005, iscritte presso l'IVASS (Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni) e abilitate all'esercizio del ramo "cauzione", il cui elenco aggiornato è disponibile sul sito del suddetto Istituto, all'interno dell'Albo "RIGA".
- essere costituite a favore del GSE a garanzia dell'effettiva realizzazione dell'iniziativa;
- essere redatte secondo lo schema reso disponibile sul sito istituzionale del GSE, a firma di un rappresentante legale del Garante dotato dei giusti poteri di firma;
- essere di durata annuale automaticamente rinnovabile fino alla comunicazione di svincolo da parte del GSE nei trenta giorni successivi alla comunicazione di entrata in esercizio;
- essere incondizionate ed escutibili a prima richiesta, con pagamento entro 30 giorni a semplice richiesta del GSE;
- contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- essere verificabili telematicamente presso l'emittente, ovvero gestite in tutte le fasi mediante ricorso a piattaforme conformi alle caratteristiche stabilite dall'AGID e operanti con tecnologie basate su registri distribuiti secondo la normativa vigente in materia, o su registri elettronici qualificati ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014; nell'impossibilità di effettuare la verifica mediante le predette piattaforme, il GSE invierà una richiesta di conferma dell'autenticità della polizza al Garante a mezzo PEC.

3.A.4. *Caratteristiche dei depositi cauzionali infruttiferi*

In alternativa alle fidejussioni descritte nei paragrafi precedenti, il soggetto richiedente/beneficiario PNRR può costituire un deposito cauzionale infruttifero a garanzia della realizzazione dell'investimento.

Il deposito cauzionale deve:

- essere costituito sul conto corrente dedicato intestato al GSE (IBAN: IT21M0306905000100000065257; Banca: Intesa Sanpaolo S.p.A.; BIC: BCITITMMXXX) a titolo di garanzia della realizzazione dell'investimento con causale "costituzione della garanzia mediante deposito cauzionale infruttifero", il n. identificativo AGRVXXXXX e la ragione sociale del beneficiario;
- essere effettuato al netto delle spese bancarie.

PARTE II. RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO DEGLI INCENTIVI

Capitolo 4. Tempistiche rilevanti

I lavori di realizzazione dell'impianto devono essere avviati entro il termine di tre mesi dalla stipula dell'accordo di concessione fatte salve le iniziative per le quali alla data di pubblicazione del presente documento l'avvio dei lavori sia stato già comunicato al GSE. Il mancato avvio dei lavori entro il predetto termine comporta la decadenza dal diritto a percepire i benefici previsti, salvo il caso in cui il Soggetto beneficiario, entro il medesimo termine, non abbia costituito a favore del GSE una cauzione a garanzia della realizzazione dell'investimento, avente le caratteristiche indicate nella successiva Sezione A.

Le iniziative risultanti in posizione utile nelle relative graduatorie devono entrare in esercizio entro 24 mesi dalla data di pubblicazione dell'Atto di Concessione, sul sito del GSE. Decorso inutilmente tale termine, il Soggetto beneficiario decade dai benefici di cui alla Misura.

Il termine di 24 mesi, decorrente dalla data di pubblicazione dell'atto di concessione, rileva non solo per l'accesso al contributo in conto capitale, ma anche per l'accesso agli incentivi in conto esercizio.

Alla data di entrata in esercizio deve essere attestato il rispetto di tutti i requisiti previsti dal DM Agrivoltaico e disciplinati anche nelle Regole Operative 2024.

Per le iniziative già in esercizio alla data di pubblicazione del presente documento, il Soggetto beneficiario è tenuto a inviare la comunicazione di entrata in esercizio, entro il termine di trenta giorni dalla data di apertura della sezione del portale Agrivoltaico dedicata all'acquisizione delle richieste di riconoscimento degli incentivi, di cui sarà data evidenza sul sito istituzionale del GSE.

Capitolo 5. Richiesta di anticipazione parziale del contributo in conto capitale

Per le iniziative oggetto di stipula dell'accordo di concessione di cui al Capitolo 1, per le quali sia stato comunicato al GSE l'avvenuto avvio dei lavori di realizzazione, il Soggetto beneficiario ha facoltà di richiedere, a titolo di anticipazione, una quota fino al 30% del contributo massimo concedibile indicato nell'atto di concessione, secondo modalità indicate sul sito istituzionale del GSE, nella sezione dedicata alla Misura.

La richiesta di anticipazione deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- una fideiussione avente le caratteristiche indicate nella sezione A del presente capitolo;
- la comunicazione del conto corrente dedicato, in adempimento a quanto previsto dall'articolo 3 della L. n. 136/2010, redatto secondo l'apposito modello *"Comunicazione del conto corrente"*, disponibile nella documentazione relativa all'investimento pubblicata sul sito del GSE.

Il GSE, prima di procedere all'erogazione della quota di contributo PNRR richiesta a titolo di anticipazione, prende atto mediante l'acquisizione dell'informativa antimafia da parte delle Prefetture dell'assenza di una delle cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'articolo 67 del D. lgs. 159/2011, nonché di eventuali tentativi di infiltrazione mafiosa tendenti a condizionare le scelte e gli indirizzi dei Soggetti beneficiari della Misura.

In relazione agli adempimenti connessi a questi aspetti, si rimanda a quanto indicato anche nel Capitolo 4 del documento di Regole Operative 2024.

SEZ. A. Garanzia per l'anticipazione

Nella presente Sezione sono specificate le caratteristiche della garanzia che i Soggetti beneficiari che intendono richiedere l'erogazione della quota di anticipazione sono tenuti a prestare.

L'importo della garanzia è pari al 100% della quota richiesta a titolo di anticipazione.

5.A.1. Caratteristiche generali delle garanzie (fideiussioni)

Le garanzie devono essere costituite in forma di fideiussione bancaria o assicurativa. Nei paragrafi seguenti, per ciascuna fattispecie, sono indicate le informazioni rilevanti.

In generale:

- le fideiussioni devono essere trasmesse al GSE secondo modalità che saranno indicate con apposita pubblicazione sul sito istituzionale del GSE, in formato digitale e firmate in cades (p7m) o pades;
- il GSE, in qualità di Ente beneficiario, non è tenuto alla sottoscrizione di alcun documento relativo alla fideiussione, sia di natura bancaria che di natura assicurativa.

Lo svincolo della garanzia è disposto dal GSE a seguito della conclusione con esito positivo della valutazione condotta sulla richiesta di riconoscimento degli incentivi. Lo svincolo della garanzia è, altresì, disposto dal GSE in caso di rigetto della richiesta di anticipazione o nell'ipotesi di rinuncia alla richiesta di anticipazione da parte del Soggetto beneficiario, purché la quota di anticipo non sia stata ancora erogata.

Nel caso in cui l'anticipo sia stato erogato e il Soggetto beneficiario comunichi al GSE la rinuncia al beneficio o alla quota di anticipazione, il GSE escute la fideiussione per l'intero importo garantito. L'escussione della fideiussione è disposta anche laddove il GSE rigetti la richiesta di riconoscimento degli incentivi.

5.A.2. Caratteristiche delle fideiussioni bancarie

Al fine di garantire l'erogazione della quota richiesta a titolo di anticipazione, il soggetto richiedente/beneficiario PNRR può prestare una fideiussione bancaria.

Le fideiussioni bancarie devono:

- essere rilasciate da istituti bancari iscritti nell'elenco delle banche abilitate al ramo cauzioni presso Banca d'Italia (Garante);

- essere costituite a favore del GSE a garanzia dell'anticipazione del contributo in conto capitale richiesta;
- essere redatte secondo lo schema reso disponibile sul sito istituzionale del GSE a firma di un rappresentante legale del Garante dotato dei giusti poteri di firma;
- essere di durata annuale automaticamente rinnovabile fino alla comunicazione di svincolo da parte del GSE nei trenta giorni successivi alla conclusione con esito positivo della valutazione condotta dal GSE sulla richiesta di ammissione agli incentivi;
- essere incondizionate ed escutibili a prima richiesta, con pagamento entro 30 giorni a semplice richiesta del GSE;
- contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- essere verificabili telematicamente presso l'emittente, ovvero gestite in tutte le fasi mediante ricorso a piattaforme conformi alle caratteristiche stabilite dall'AGID e operanti con tecnologie basate su registri distribuiti secondo la normativa vigente in materia, o su registri elettronici qualificati ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014; nell'impossibilità di effettuare la verifica mediante le predette piattaforme, il GSE invierà una richiesta di conferma dell'autenticità della polizza al Garante a mezzo PEC.

5.A.3. *Caratteristiche delle fideiussioni assicurative*

In alternativa alle fideiussioni bancarie di cui al paragrafo precedente, il soggetto richiedente/beneficiario PNRR può prestare una fideiussione assicurativa a garanzia della dell'anticipazione del contributo in conto capitale.

Le fideiussioni assicurative devono:

- essere rilasciate da compagnie assicurative in possesso dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa sul territorio italiano ai sensi del D. lgs. n. 209 del 7 settembre 2005, iscritte presso l'IVASS (Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni) e abilitate all'esercizio del ramo "cauzione", il cui elenco aggiornato è disponibile sul sito del suddetto Istituto, all'interno dell'Albo "RIGA");
- essere costituite a favore del GSE a garanzia dell'anticipazione del contributo in conto capitale richiesta;
- essere redatte secondo lo schema reso disponibile sul sito istituzionale del GSE a firma di un rappresentante legale del Garante dotato dei giusti poteri di firma;
- essere di durata annuale automaticamente rinnovabile fino alla comunicazione di svincolo da parte del GSE nei trenta giorni successivi alla conclusione con esito positivo della valutazione condotta dal GSE sulla richiesta di ammissione agli incentivi;
- essere incondizionate ed escutibili a prima richiesta, con pagamento entro 30 giorni a semplice richiesta del GSE;
- contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- essere verificabili telematicamente presso l'emittente, ovvero gestite in tutte le fasi mediante ricorso a piattaforme conformi alle caratteristiche stabilite dall'AGID e operanti con tecnologie basate su registri distribuiti secondo la normativa vigente in materia, o su registri elettronici qualificati ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014; nell'impossibilità di effettuare mediante le predette piattaforme, il GSE invierà una richiesta di conferma dell'autenticità della polizza al Garante a mezzo PEC.

Capitolo 6. Comunicazione di entrata in esercizio degli impianti

Rispetto alla Comunicazione di entrata in esercizio degli impianti, nel rinviare integralmente a quanto disciplinato nel Capitolo 8 delle Regole Operative 2024, si precisa quanto segue.

La comunicazione di entrata in esercizio deve essere resa secondo il modello disponibile nell'Allegato A.1. del presente documento di Regole Operative.

Unitamente alla comunicazione di entrata in esercizio, devono essere trasmessi al GSE la documentazione elencata nell'Allegato B.1. del presente documento, nonché:

- la dichiarazione del Direttore Lavori/Tecnico abilitato per la richiesta degli incentivi redatta secondo il modello disponibile nell'Allegato A.2. del presente documento di Regole Operative;
- la richiesta della quota a saldo del contributo in conto capitale, di cui al successivo capitolo 7.

Capitolo 7. Richiesta della quota a saldo del contributo in conto capitale

La richiesta di erogazione della quota a saldo del contributo in conto capitale deve essere trasmessa al GSE unitamente alla comunicazione di entrata in esercizio di cui al Capitolo precedente.

Alla domanda di rimborso è allegata tutta la documentazione amministrativo-contabile attestante le spese sostenute (titoli di spesa quietanzati, in relazione alla realizzazione dell'intervento, e documentazione tecnica ivi inclusa quella prevista per l'attestazione del rispetto del principio DNSH). Le spese sono rendicontabili se quietanzate entro la data di invio della comunicazione di entrata in esercizio. Con riferimento al rispetto del principio DNSH, si rimanda a quanto puntualmente rappresentato nell'Appendice C delle Regole Operative 2024 e a quanto ulteriormente specificato nelle istruzioni per la rendicontazione.

Le modalità operative relative alla richiesta della quota a saldo del contributo in conto capitale sono definite in apposita documentazione attuativa, *Manuale Utente Portale Agrivoltaico* e istruzioni per la rendicontazione, pubblicati sul sito del GSE.

Si ricorda che l'importo erogato a saldo tiene conto di eventuali anticipi già erogati.

Per gli adempimenti degli obblighi PNRR, si rimanda a quanto previsto nella documentazione attuativa che sarà pubblicata e di cui sarà data evidenza sul sito istituzionale del GSE.

Capitolo 8. Modalità e tempistiche di erogazione dei contributi in conto capitale

Tutti i costi di realizzazione rientranti tra le spese ammissibili devono essere comprovati con pagamenti tracciabili quietanzati entro la data di invio al GSE della comunicazione di entrata in esercizio.

L'erogazione del pagamento del contributo in conto capitale a valere sulle risorse PNRR avviene successivamente all'esito positivo del procedimento condotto dal GSE sulla richiesta di riconoscimento degli incentivi di cui al capitolo 6 del presente documento.

Le modalità di rendicontazione delle spese sono descritte nel documento pubblicato sul sito istituzionale del GSE.

Capitolo 9. Cumulabilità

Le disposizioni del presente Capitolo integrano, senza sostituirle, le previsioni in materia di cumulabilità e doppio finanziamento contenute nelle Regole Operative 2024, rispettivamente nei paragrafi 2.A.7. *Condizioni di cumulabilità con altre agevolazioni* e 2.A.8. *Verifica del doppio finanziamento*, che continuano ad applicarsi.

9.1. Divieto di cumulo con altre risorse UE

In attuazione dell'articolo 27, comma 5, del decreto PNRR, le misure di sostegno finanziario erogate a valere sui programmi di sovvenzione PNRR non sono cumulabili, in relazione ai medesimi costi ammissibili, con altri contributi, crediti d'imposta o agevolazioni, comunque denominati, finanziati con risorse dell'Unione europea.

Il Soggetto beneficiario è tenuto ad assicurare che, per le medesime spese oggetto di rimborso a valere sulle risorse del PNRR, non siano richiesti o percepiti altri finanziamenti a carico di risorse del bilancio dell'Unione europea, anche qualora erogati nell'ambito di programmi diversi dal PNRR.

9.2. Divieto di doppio finanziamento

Ai fini del rispetto del divieto di doppio finanziamento di cui all'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241, il soggetto beneficiario dichiara che le attività progettuali e le relative spese ammissibili non sono finanziate, né saranno oggetto di richiesta di finanziamento, mediante altre Misure a carico del bilancio dell'Unione europea per i medesimi costi.

Il soggetto beneficiario si impegna ad adottare misure idonee a prevenire, individuare e segnalare eventuali casi di doppio finanziamento e a comunicare tempestivamente al GSE l'eventuale ottenimento di ulteriori contributi o agevolazioni riferiti al medesimo intervento e alle medesime spese, ai fini della verifica del rispetto delle condizioni di cumulabilità.

Capitolo 10. DNSH

Le disposizioni del presente capitolo integrano, senza sostituirle, le previsioni in materia di requisiti relativi al rispetto del principio DNSH e al rispetto del principio "contributo all'obiettivo climatico e digitale" contenute nelle Regole Operative 2024, nei paragrafi 2.A.9. e nell'Appendice C.

Gli investimenti devono infatti rispettare il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020, conformemente alla comunicazione della Commissione europea 2021/C58/01 del 18 febbraio 2021, recante *"Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio di non arrecare un danno significativo a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza"* e alle prescrizioni previste nel PNRR per gli Investimenti in esame.

Il soggetto beneficiario è tenuto ad assicurare il rispetto del principio *"non arrecare un danno significativo"* (DNSH) di cui agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01) e si impegna a garantire il rispetto della seguente lista di esclusione.

Non sono, infatti, ammissibili alla Misura le seguenti fattispecie:

- i. attività e attivi connessi ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle⁵;

⁵ Ad eccezione di:

- a. Attivi e attività nella produzione di energia elettrica e/o di calore a partire dal gas naturale, come pure nelle relative infrastrutture di trasmissione e distribuzione, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio *"non arrecare un danno significativo"* (2021/C58/01); e
- b. Attività e attivi di cui al punto ii) per i quali l'uso di combustibili fossili è temporaneo e tecnicamente inevitabile per una transizione tempestiva verso il funzionamento senza combustibili fossili.

- ii. attività e attivi nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento⁶;
- iii. attività e attivi connessi alle discariche di rifiuti, agli inceneritori⁷ e agli impianti di trattamento meccanico biologico⁸.

Capitolo 11. Campo di intervento ai fini del *tagging* climatico

Ai fini del *tagging* climatico, previsto dall'articolo 18, paragrafo 4, lettere e) ed f) del Regolamento (UE) 2021/241 e dal dataset nazionale "*TAG per il sostegno climatico del PNRR*", gli interventi agevolati nell'ambito della Misura Sviluppo Agrivoltaico rientrano nei campi di intervento relativi alla produzione di energia da fonti rinnovabili e alla riduzione dei gas a effetto serra, come individuati nell'Allegato VI del medesimo Regolamento.

In coerenza con il dataset nazionale di *tagging*, la misura è classificata nel campo di intervento UE **029 – Energia rinnovabile: solare**, con coefficiente di sostegno climatico pari al 100 per cento, in quanto integralmente orientata alla mitigazione dei cambiamenti climatici attraverso l'aumento della quota di energia rinnovabile nei consumi finali.

Pertanto, a partire dalla descrizione dell'intervento contenuta nelle informazioni rese dai Soggetti richiedenti, il GSE procederà ad associare ai singoli interventi il campo di intervento 029.

Capitolo 12. Protezione e trattamento dei dati

I dati personali comunicati dai soggetti interessati, per l'accesso ai meccanismi di incentivazione ai sensi del Decreto di riferimento, saranno oggetto di trattamento, per quanto di competenza del GSE, per le finalità afferenti all'espletamento delle attività descritte nelle presenti Regole, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito GDPR), nonché del D.Lgs. n. 196/03 e s.m.i..

Il Titolare del trattamento dei dati è il Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.A. (di seguito anche "GSE") con sede legale in Viale M.Ilo Pilsudski, 92 – 00197 Roma, P.I. e C.F. 05754381001, in persona dell'Amministratore Delegato.

Il GSE ha designato il proprio Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) nella persona del Responsabile dell'Ufficio RPD, ai sensi dell'articolo 37 del GDPR, che è contattabile ai seguenti indirizzi di posta elettronica, e-mail: rpd@gse.it -

⁶ Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

⁷ L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti adibiti esclusivamente al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili né agli impianti esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

⁸ L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

PEC: rpd@pec.gse.it per ogni necessità di chiarimenti circa la gestione dei dati o per l'esercizio dei diritti dei soggetti interessati riconosciuti dagli artt. 12 e ss. del GDPR.

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR saranno rese disponibili ai soggetti richiedenti specifiche informative privacy, nell'ambito delle istanze presentate al GSE e degli altri atti connessi con il fine di fornire ogni ulteriore informazione necessaria ad assicurare un trattamento lecito, corretto e trasparente, in considerazione di tale specifico contesto in cui i dati saranno trattati.

Capitolo 1. Allegati

SEZ. A. Modelli

Allegato A.1. Modello di dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal soggetto beneficiario per la richiesta degli incentivi

Codice richiesta:

Codice DSAN:.....

Comunicazione di entrata in esercizio dell'impianto e richiesta per l'erogazione del contributo in conto capitale a valere sulle risorse dell'Investimento 1.1 del PNRR "Sviluppo Agro-voltaico", Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 2 "Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile", e della Tariffa Incentivante previsti per la realizzazione di sistemi agrivoltaici ai sensi del DM MASE n. 436 del 22 dicembre 2023

Dati identificativi della Procedura:

Numero Procedura: 2024_01

Anno 2024

(ai sensi del D.M. n. 436 del 22 dicembre 2023 e s.m.i. e del D.P.R. n. 445/2000)

La presente comunicazione, corredata da copia del documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità, dovrà essere trasmessa al Gestore dei Servizi Energetici - GSE S.p.A. (nel seguito, GSE) mediante l'apposita applicazione informatica secondo le indicazioni riportate nel presente documento e nelle Regole Operative 2024 (nel seguito, complessivamente, Regole) del DM n. 436 del 22 dicembre 2023 (nel seguito, DM Agrivoltaico) recante "criteri e modalità per incentivare la realizzazione di sistemi agrivoltaici di natura sperimentale da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 2, componente 2, investimento 1.1 "Sviluppo agro-voltaico".

Per Ditte Individuali:

il/la sottoscritto/a nato/a a, il,
residente a, in via, Comune di, codice fiscale
....., partita IVA, nome ditta, nella qualità di soggetto
richiedente,

Per le persone giuridiche: / Per le ATI:

il/la sottoscritto/a nato/a a, il,
legale rappresentante/procuratore del/della con sede in, codice fiscale, Partita IVA
....., nella qualità di soggetto richiedente / di mandatario/a dell'ATI soggetto richiedente

in relazione al sistema agrivoltaico risultato in posizione utile in graduatoria (Tabella A), tale da rientrare nel contingente di potenza nel limite delle risorse finanziarie disponibili specificate all'art. 1 del DM Agrivoltaico, secondo quanto indicato nell'Avviso pubblico del 31 maggio 2024,

COMUNICA

- l'entrata in esercizio dell'impianto agrivoltaico, ai sensi dell'art. 9, comma 1, del DM Agrivoltaico;
- l'entrata in esercizio commerciale dell'impianto agrivoltaico, ai sensi dell'art. 9, comma 2, del DM Agrivoltaico;
- che l'indirizzo PEC/postale al quale il GSE deve inviare le comunicazioni è
- che l'indirizzo del Soggetto Richiedente al quale inviare le comunicazioni è: ViaCAP,
Comune, Provincia, telefono, e-mail

E RICHIEDE

l'erogazione del contributo in conto capitale a valere sulle risorse dell'Investimento 1.1 del PNRR "Sviluppo Agrovoltico", Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 2 "Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile", e della Tariffa Incentivante prevista per la realizzazione di sistemi agrivoltaici ai sensi del DM MASE n. 436 del 22 dicembre 2023.

A tal fine,

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del richiamato Decreto, ivi inclusa la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti alla dichiarazione non veritiera, e consapevole, altresì, che l'accertata non veridicità della dichiarazione comporta il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di due anni decorrenti dall'adozione del provvedimento di decadenza (art. 75 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445):

- di aver preso visione e di accettare le condizioni riportate nel DM Agrivoltaico, nelle Regole Operative e relativi allegati e nel Bando;
- che, a seguito della partecipazione alla procedura competitiva e rispetto a quanto dichiarato all'atto di iscrizione alle procedure competitive, non sono intervenute modifiche dei requisiti soggettivi e oggettivi, tali da determinare il venir meno dei requisiti necessari per la stessa iscrizione / che, a seguito della partecipazione alla procedura competitiva, sono intervenute modifiche dei requisiti soggettivi e oggettivi;
- che l'intervento rispetta il principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (principio del "Do No Significant Harm" (DNSH), ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
- di rientrare nella categoria di impresa (piccola/media/grande)⁹;
- che i componenti dell'ATI sono:

ID	Nominativo	Codice fiscale	Partita IVA
1			
...			

⁹ In caso di ATI l'indicazione è relativa al mandatario dell'associazione temporanea di imprese.

n			
---	--	--	--

- che il/i titolare/i effettivo/i dell'impresa/società, in relazione al/i quale/i il sottoscritto ha provveduto a raccogliere e conservare agli atti la copia della documentazione da cui è possibile evincere la/le titolarità effettiva/e, è/sono:

ID	Nominativo	Codice Fiscale	Partita IVA	Quota titolarità	Criterio	Soggetto partecipante ATI	Ruolo PEP (vedi nota)
1							
...							
n							

- che, allo stato attuale, il Soggetto beneficiario, il mandatario in caso di ATI e il titolare effettivo/i titolari effettivi, come indicati al punto precedente, non hanno conoscenza di situazioni di conflitto di interesse di qualsiasi natura, anche potenziale, che possa rappresentare ed essere percepito come una minaccia all'imparzialità e indipendenza nel contesto della presente procedura. Contestualmente, si impegnano a dare immediata comunicazione al GSE qualora insorgano/abbiano conoscenza di situazioni di conflitto di interesse, nonché eventuali relative modifiche o variazioni;
- che il Soggetto beneficiario, il mandatario in caso di ATI, non è persona esposta politicamente /è persona esposta politicamente con il ruolo² di; per il titolare effettivo/i titolari effettivi vale quanto riportato nella tabella sopra;
- che le particelle catastali interessate dal sistema agrivoltaico oggetto della presente richiesta, sono:

ID	Regione	Provincia	Comune	Foglio	Particella	Destinazione urbanistica principale
1						
...						
n						

- che l'impianto agrivoltaico rientra nella categoria dell'intervento di nuova costruzione ed è realizzato con componenti di nuova costruzione, secondo la definizione dell'art. 5, comma 3, lettera e), del DM Agrivoltaico;
- che, in relazione alle definizioni dell'art.2, comma 1 del DM Agrivoltaico, delle Regole e conformemente al titolo autorizzativo, la tipologia di impianto è: impianto agrivoltaico di natura sperimentale;
- di essere titolare, anche a seguito di voltura, del pertinente titolo autorizzativo/abilitativo per l'intervento di nuova costruzione e per l'esercizio dell'impianto e che il titolo è tuttora valido ed efficace;
- che l'impianto è stato autorizzato con i seguenti titoli:
 - rilasciato da.....in data.....;
 - rilasciato da.....in data.....;
- che, per la realizzazione dell'intervento, sono stati/non sono stati acquisiti altri titoli autorizzativi, volti alla mitigazione e alla riduzione degli impatti e dei rischi ambientali secondo i principi della Tassonomia ambientale

del Regolamento (UE) 852/2020 (es. VIA, Screening di VIA), propedeutici all'ottenimento del titolo autorizzativo alla costruzione (realizzazione dell'intervento) e all'esercizio dell'impianto;

- che la potenza effettiva realizzata nominale dell'impianto, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera i, determinata dal minor valore tra la somma delle singole potenze nominali di ciascun modulo fotovoltaico facente parte del medesimo impianto, misurate alle condizioni STC (*Standard Test Condition*) e la potenza nominale del gruppo di conversione cc/aa, come definite dalle pertinenti norme del Comitato elettrotecnico italiano (CEI), è pari akW;
- che la potenza effettiva realizzata nominale cumulata dell'impianto è pari akW;
- che il codice CENSIMP dell'impianto, secondo la registrazione validata sul sistema GAUDI è
- che il/i codice/i CENSIMP dell'altro/degli altri impianto/i che concorre/concorrono a determinare la potenza cumulata è/sono:;.....;..... (in caso di più valori inserire tutti i valori del di campo intervallati da “;”);
- che la producibilità annua attesa dell'impianto agrivoltaico sarà: kWh;
- che la superficie totale del sistema agrivoltaico (Stot) èm²;
- che la superficie agricola del sistema agrivoltaico (Sagricola) èm²;
- che l'impianto è / non è dotato di un sistema di accumulo e che lo stesso ha una capacità di kWh;
- di voler accedere alla Tariffa Spettante in forma di Tariffa Omnicomprensiva (TFO)/incentivo (I);
- di aver riportato tutti i dati necessari ai fini della quantificazione del Fattore Percentuale Convenzionale (FPC) correlato ai consumi dei servizi ausiliari, alle perdite di trasformazione e alle perdite di linea fino al punto di connessione (misure a forfait) / di aver riportato tutti i dati necessari ai fini della quantificazione del Fattore Percentuale Convenzionale (FPC) correlato ai consumi dei servizi ausiliari, alle perdite di trasformazione e alle perdite di linea fino al punto di connessione e di volersi avvalere delle misure effettive dei consumi dei servizi ausiliari;
- di aver provveduto, a proprie spese, all'installazione di tutte le apparecchiature di misura necessarie per la misura dell'energia elettrica consumata dai servizi ausiliari e che tali apparecchiature di misura sono sigillate e non suscettibili di manomissioni;
- di aver dato avvio alla rilevazione dei relativi dati di misura;
- che il valore del Fattore Percentuale Convenzionale (FPC) dell'impianto è pari a xx,xx%;
- di aver verificato la correttezza di tutte le informazioni e i dati inseriti nel Portale Agrivoltaico e riportati nella presente dichiarazione e, in particolare, di aver verificato la correttezza delle coordinate bancarie e del codice IBAN ITXXXXXX;
- che l'intestatario delle coordinate bancarie indicate coincide con il sottoscrittore della presente istanza;
- di aver contribuito, mediante la stipula dell'accordo di concessione al raggiungimento entro il 30 giugno 2026 dell'obiettivo M2C2-45;
- che alla data del/...../....., corrispondente alla data di entrata in esercizio ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera m) del DM Agrivoltaico, i lavori di realizzazione dell'intervento risultano completati. In particolare, è completata l'installazione di tutti i componenti e di tutti i dispositivi elettromeccanici e sono completate le opere di connessione alla rete e tutte le opere civili strutturali e/o necessarie all'esercizio dell'impianto in conformità a quanto autorizzato nonché per garantire il rispetto dei requisiti di monitoraggio come previsti dalla sezione D del Capitolo 2 delle Regole Operative;

- che la data del/...../....., corrisponde alla data di entrata in esercizio commerciale ai sensi dell'art. 9, comma 2 del DM Agrivoltaico;
- che il sistema agrivoltaico, dal momento dell'entrata in esercizio, garantirà la continuità dell'attività agricola/pastorale sul terreno oggetto dell'intervento e adotta sistemi di monitoraggio che consentono di verificare il risparmio idrico, il recupero della fertilità del suolo, il microclima, la resilienza ai cambiamenti climatici;
- di non incorrere nelle condizioni che comportano la non applicabilità o la non compatibilità con i meccanismi incentivanti di cui al DM Agrivoltaico e di non ricadere nel divieto di cumulo degli incentivi di cui all'art. 13 del DM Agrivoltaico. In particolare, per l'intervento oggetto della presente richiesta, il Soggetto Beneficiario / i soggetti che costituiscono l'ATI non gode/godono/ha goduto/hanno goduto di altri incentivi pubblici o regimi di sostegno comunque denominati;
- che la copia del progetto *as-built* (relazione tecnica ed elaborati grafici) caricata nel sistema informatico corrisponde all'originale approvato dall'Amministrazione competente, anche con silenzio assenso, comprensivo di tutte le eventuali varianti autorizzate;
- che la spesa massima ammissibile (dichiarata in fase di iscrizione alle Procedure Competitive) è pari a €;
- che il contributo in conto capitale massimo erogabile è pari a €;
- che, per le medesime spese oggetto di rimborso a valere sulle risorse del PNRR, non sono richiesti o percepiti altri finanziamenti a carico di risorse del bilancio dell'Unione Europea, anche qualora erogati nell'ambito di programmi diversi dal PNRR;
- che la documentazione allegata alla presente domanda, per la verifica dei requisiti tecnici e documentali, è conforme a quanto previsto nel Decreto e nelle Regole Operative e nei relativi allegati e ss.mm.ii.;
- che la *domanda di rimborso*, corredata dalla documentazione ivi indicata e di tutta la documentazione amministrativo-contabile attestante il costo sostenuto per la realizzazione dell'intervento, allegata ai fini del riconoscimento del contributo in conto capitale è completa e conforme a quanto previsto nel Decreto e nelle Regole Operative e nei relativi allegati e ss.mm.ii.;
- di aver verificato la correttezza di tutte le informazioni, i dati e la documentazione resa disponibile al GSE, per il tramite del sistema informatico, sulla base dei quali il GSE provvederà a erogare la tariffa incentivante e a determinare il valore del contributo in conto capitale spettante che sarà comunicato al Ministero dell'Energia e della Sicurezza Energetica ai fini dell'erogazione del contributo;
- di aver verificato che la presente dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, firmata in ogni sua pagina in segno di integrale assunzione di responsabilità, riporti tutti i dati e le informazioni inserite, mediante upload informatico, dal sottoscritto sul sistema informatico e sia completa in ogni sua parte;
- di aver preso visione dell'informativa di seguito riportata che si intende interamente letta e accettata e di autorizzare il Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.A. al trattamento dei propri dati personali, in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), per finalità connesse e funzionali alla corretta gestione della presente richiesta, nonché all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali di competenza, eventualmente connessi.

È CONSAPEVOLE

- che eventuali modifiche, integrazioni e/o alterazioni apportate alla presente dichiarazione generata dal sistema informatico costituiscono causa di esclusione dell'impianto dall'ammissione agli incentivi previsti;
- che il GSE non prenderà in considerazione eventuali richieste di modifica della data di entrata in esercizio commerciale presentate successivamente al termine di 180 giorni dalla data di entrata in esercizio dell'impianto;
- che il GSE si riserva il diritto di procedure d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;
- che, qualora l'analisi condotta dal GSE sulla documentazione trasmessa rilevi l'assenza o la mancata evidenza del mantenimento dei requisiti dichiarati per l'ammissione al contributo in conto capitale e alla tariffa incentivante, l'impianto decadrà dalla posizione in graduatoria e saranno revocati gli incentivi;
- che il riconoscimento della tariffa incentivante comporta l'impossibilità di stipulare eventuali ulteriori contratti per la vendita dell'energia elettrica con il GSE in relazione all'impianto in oggetto;
- che, in caso di valutazione negativa della richiesta di accesso alla tariffa omnicomprensiva, l'eventuale quantità di energia elettrica immessa in rete dall'impianto e ritirata dal GSE nel periodo intercorrente tra la data di entrata in esercizio dell'impianto e la data di associazione dell'impianto ad altro Utente del Dispacciamento viene remunerata tramite l'attivazione, da parte del GSE, di un contratto di ritiro dell'energia di cui all'art.13, comma 3, del decreto legislativo n. 387 del 2003 (Ritiro Dedicato);
- che il ritardo nella gestione dei pagamenti per il mancato inserimento di uno o più dati ovvero l'inserimento di dati imprecisi o discordanti rispetto a quelli riportati nel portale Gaudì di Terna non sarà imputabile al GSE;
- di essere consapevole che la richiesta non sarà presa in considerazione ove siano apportate alla stessa, generata dal portale Agrivoltaico, eventuali modifiche, integrazioni e/o alterazioni;

SI IMPEGNA

- a conservare per tutto il periodo di incentivazione tutta la documentazione, rendendola disponibile su richiesta del GSE, necessaria ad attestare il rispetto dei requisiti e, in particolare, ad attestare i requisiti previsti per assicurare la conformità dell'intervento realizzato al principio DNSH;
- a comunicare tempestivamente al GSE ogni variazione di natura oggettiva ovvero di natura soggettiva, anche conseguente a operazioni societarie ovvero a cessione o affitto dell'azienda o di un suo ramo, che dovessero intervenire a modificare quanto dichiarato successivamente alla presentazione della presente domanda;

ACCETTA

ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c., le Condizioni Generali del modello di Contratto tipo ai fini del riconoscimento della tariffa incentivante allegato alle Regole operative (Allegato A.7), nella versione approvata con Decreto del Ministero dell'Energia e della Sicurezza Energetica, Dipartimento Energia, n. 251 del 31 maggio 2024, disponibile sul sito istituzionale GSE,

E CONFERISCE

nel caso di mancata corresponsione degli importi dovuti al GSE, consapevole che il conferimento del mandato non pregiudica il diritto del GSE di richiedere il pagamento del credito e l'eventuale risarcimento del danno con azioni legali presso le sedi competenti, mandato senza rappresentanza al GSE per la stipula del contratto di dispacciamento in immissione con Terna S.p.A. al fine di inserire l'impianto nel proprio contratto di dispacciamento per il periodo necessario al recupero dei suddetti importi e, comunque, non inferiore a 12 mesi.

Il Soggetto Richiedente dichiara, inoltre, di aver letto l'informativa sulla tutela dei dati ex art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 già somministrata in fase di partecipazione alla procedura e di autorizzare, ai sensi del D.lgs. n. 196/03 e

ss.mm.ii., il Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.A. al trattamento dei propri dati personali per finalità connesse e funzionali alla corretta gestione della presente richiesta, nonché all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali di competenza, eventualmente connessi.

Data ____/____/____

Firma del soggetto richiedente/ del Rappresentante Legale/Procuratore _____ del soggetto richiedente / del Rappresentante Legale/Procuratore del Mandatario del soggetto richiedente

Data ____/____/____

Firma del/dei Titolare/i effettivo/i

INFORMATIVA SULLA PROTEZIONE DEI DATI RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 14 GDPR

1. TITOLARE DEL TRATTAMENTO E RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il Titolare del trattamento dei dati è il Gestore dei Servizi Energetici - GSE S.p.A. (di seguito anche "GSE") con sede legale in Viale Maresciallo Pilsudski, 92 - 00197 Roma, P.I. e C.F. 05754381001, in persona dell'Amministratore delegato.

Il GSE ha nominato il proprio Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) nella persona del Responsabile dell'Ufficio RPD, ex art. 37 GDPR, contattabile ai seguenti indirizzi di posta elettronica PEO: rpд@gse.it e PEC: rpд@pec.gse.it

2. RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO

Il GSE, ove necessario per le finalità di cui al sottostante art. 3, nomina appositi Responsabili esterni del trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del GDPR.

3. FINALITA' E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati personali è effettuato anche con strumenti informatici/elettronici, per lo svolgimento delle attività di gestione e raccolta dei dati, anche personali, trasmessi secondo quanto previsto dalle fonti normative regolanti il procedimento amministrativo avviato dai soggetti richiedenti i relativi benefici.

Qualora il Titolare del trattamento intenda trattare ulteriormente i dati personali per finalità diverse da quelle per cui essi sono stati raccolti, prima di tale ulteriore trattamento fornisce all'interessato le informazioni in merito a tali diverse finalità. I dati forniti saranno utilizzati solo con modalità e procedure strettamente necessarie ai suddetti scopi e non saranno oggetto di comunicazione e diffusione fuori dalle finalità di cui sopra.

Il suddetto trattamento trova il suo fondamento giuridico nel Decreto di riferimento.

4. DATI PERSONALI TRATTATI

Il trattamento dei dati personali è effettuato da parte del GSE, per l'assolvimento degli obblighi derivanti dal Decreto di riferimento, nonché da atti di indirizzo comunitari in funzione della specifica finalità di cui al par. 3 e per effettuare tutte le più opportune operazioni ausiliarie e compatibili con i suddetti obblighi.

Tale trattamento ha per oggetto i seguenti dati personali:

- dati propri dei documenti di riconoscimento;
- dati anagrafici (nome, cognome, codice fiscale);
- ragione sociale, P.IVA;
- dati di contatto;

- dati relativi all'impianto;
- eventuali altri dati di natura tecnico/amministrativa.

Si precisa che l'interessato è tenuto a garantire la correttezza dei dati personali forniti, impegnandosi, in caso di modifica dei suddetti dati, a richiederne la variazione affinché questi siano mantenuti costantemente aggiornati. Nessun addebito potrà essere imputato al GSE nel caso in cui il soggetto interessato non abbia provveduto a notificare eventuali variazioni/aggiornamenti dei dati stessi.

5. MODALITÀ DI TRATTAMENTO

I dati personali sono trattati nel rispetto dei principi di liceità, trasparenza, pertinenza e correttezza, secondo quanto previsto dal GDPR e dalla normativa nazionale di riferimento.

Specifiche misure di sicurezza sono adottate, tramite l'ausilio di strumenti informatici/elettronici e di banche dati, per garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati, soprattutto al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato, o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. e) GDPR, i dati personali saranno conservati dal GSE per un arco di tempo non superiore a quello strettamente necessario per il conseguimento delle finalità per le quali gli stessi sono trattati e comunque nel rispetto del mandato istituzionale di interesse pubblico proprio del GSE.

Il trattamento è effettuato dal GSE nel rispetto degli obblighi di legge, ad opera di suo personale incaricato della gestione dei dati personali e da eventuali Responsabili esterni del trattamento dei dati personali a tale scopo nominati.

GSE potrà altresì adottare, previa sperimentazione, strumenti di IA secondo un approccio ispirato al principio di *privacy by design e by default* (art. 25 GDPR), con finalità di supporto operativo all'esame di uno o più documenti relativi al processo in esame, di miglioramento dell'efficienza e della qualità del servizio, di facilitazione dell'analisi dei dati e ottimizzazione dei flussi informativi in linea con l'IA ACT e con l'art. 14 della legge n. 132/2025, nel pieno rispetto dei principi di trasparenza, proporzionalità e tutela dei diritti degli interessati. L'utilizzo di tali strumenti sarà sempre sottoposto a controllo umano da parte di personale specificamente formato anche nella definizione dei *prompts*. Inoltre, è garantita l'adozione di specifiche misure di valutazione di eventuali rischi associati a detto utilizzo in conformità alle previsioni di cui all'art. 35 del GDPR, affinché gli strumenti IA, siano conformi alla normativa di settore fin dalla fase di progettazione e i dati personali siano adeguatamente tutelati. L'esito finale del procedimento non è mai esclusivamente affidato agli strumenti di IA.

6. COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI

I dati personali, oggetto di trattamento, potranno essere condivisi direttamente, per finalità istituzionali, dal GSE con i Ministeri competenti quali il MASE, Agenzie governative, nonché con tutti i soggetti nei confronti dei quali la comunicazione e/o l'eventuale diffusione sia prevista da disposizione di leggi, da regolamenti o dalla normativa comunitaria o per finalità connesse alla specifica procedura amministrativa.

Resta fermo l'obbligo del GSE di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria, ogniqualvolta venga inoltrata specifica richiesta al riguardo.

Si precisa, inoltre, che non è escluso il trasferimento di dati personali in Paesi Extra UE da parte dei Responsabili esterni del trattamento nei confronti dei quali è in ogni caso richiesto dal GSE il rispetto delle norme del GDPR che impongono la valutazione di adeguatezza delle legislazioni dei Paesi al di fuori del territorio dell'Unione, in tema di tutela dei dati, alle vigenti norme europee.

7. CONFERIMENTO DEI DATI ED EVENTUALI CONSEGUENZE IN CASO DI RIFIUTO DI COMUNICAZIONE

Il GSE in qualità di Titolare del trattamento non potrà dar seguito al trattamento descritto al par. 3 qualora non vengano forniti i dati personali necessari da parte dei soggetti richiedenti.

Va da sé che l'eventuale revoca del consenso del trattamento, assentita dal GSE, laddove possibile, comporterà il venir meno del trattamento medesimo.

8. DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Ai soggetti interessati si riconoscono i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del GDPR, fatte salve le valutazioni sul caso in cui gli stessi diritti sono esercitati. Si citano tra questi il diritto in qualunque momento di:

- chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la conservazione, la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento dei dati che li riguardano o di opporsi al trattamento degli stessi qualora ricorrano i presupposti previsti dal GDPR;
- utilizzare per l'esercizio dei diritti riconosciuti dal GDPR lo specifico canale di comunicazione messo a disposizione dal RPD mediante la casella di posta elettronica ordinaria rpd@gse.it o certificata rpd@pec.gse.it con idonea comunicazione corredata dalla documentazione utile al riconoscimento del richiedente;
- proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali in caso di accertata violazione dei dati personali, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità www.garanteprivacy.it.

A tal proposito, si informa che le richieste mediante le quali sono esercitati i diritti di cui sopra, saranno esaminate dal GSE ai fini del loro accoglimento o meno, tenendo conto del necessario bilanciamento tra i diritti dell'interessato e un legittimo ed opposto pubblico interesse (ad esempio: l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria, l'adempimento di un obbligo legale, la tutela di diritti di terzi, il perseguimento di finalità statistiche).

9. AGGIORNAMENTO DELL'INFORMATIVA

Il GSE cura il costante aggiornamento della propria informativa sulla protezione dei dati per adeguarla alle modifiche legislative nazionali e comunitarie, dandone idonea comunicazione, se necessario, ai soggetti interessati.

Allegato A.2. Modello di dichiarazione del Direttore Lavori/Tecnico abilitato per la richiesta degli incentivi

Codice richiesta:

Codice DSAN:.....

Dichiarazione del Direttore Lavori / Tecnico Abilitato relativa alla comunicazione di entrata in esercizio dell'impianto ai fini della richiesta per l'erogazione del contributo in conto capitale a valere sulle risorse dell'Investimento 1.1 del PNRR "Sviluppo Agro-voltaico", Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 2 "Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile",

e della Tariffa Incentivante

previsti per la realizzazione di sistemi agrivoltaici ai sensi del DM MASE n. 436 del 22 dicembre 2023

Dati identificativi della Procedura:

Numero Procedura: 2024_01

Anno 2024

(ai sensi del D.M. n. 436 del 22 dicembre 2023 e s.m.i. e del D.P.R. n. 445/2000)

Il presente documento, compilato nelle parti di interesse, sottoscritto in ogni sua pagina e timbrato sulla pagina finale e corredato da copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, dovrà essere allegato dal Soggetto Beneficiario alla Comunicazione di entrata in esercizio dell'impianto e richiesta di erogazione del contributo in conto capitale e della tariffa incentivante.

Il/la sottoscritto/a nato/a a, il,
residente a, in via, nel Comune di,
codice fiscale, in qualità di Direttore Lavori / Tecnico Abilitato, iscritto
all'Ordine, della Provincia/Regione (Numero di iscrizione:
.....), in relazione al sistema agrivoltaico sito in, nel Comune di, Provincia
....., del Soggetto Beneficiario,

DICHIARA

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni previste in caso di dichiarazioni false o mendaci o nell'ipotesi di invio di dati o documenti non veritieri di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000:

- che il sistema è stato realizzato in conformità a quanto riportato nel progetto "as-built" dell'impianto, costituito dalla Relazione Tecnica, dallo schema elettrico unifilare definitivo dell'impianto, dagli elaborati grafici di dettaglio e dai disegni planimetrici;
- che alla data del/...../....., corrispondente alla data di entrata in esercizio dell'impianto ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera m), del DM Agrivoltaico, i lavori di realizzazione dell'intervento risultano completati. In particolare, è completata l'installazione di tutti i componenti e di tutti i dispositivi elettromeccanici e sono completate le opere di connessione alla rete e tutte le opere civili strutturali e/o necessarie all'esercizio dell'impianto in conformità a quanto autorizzato nonché per garantire il rispetto dei requisiti di monitoraggio come previsti dalla sezione D del Capitolo 2 delle Regole Operative;
- che sono state ultimate tutte le opere espressamente prescritte dagli eventuali titoli autorizzativi per l'esercizio dell'impianto;

- che le eventuali modifiche apportate al progetto a seguito della stipula dell'accordo di concessione tra il Soggetto beneficiario e il GSE sono conformi ai criteri di ammissibilità e ai requisiti previsti dal Decreto e dalle Regole Operative;
- che tutti i materiali, le apparecchiature, i macchinari, le installazioni e gli impianti elettrici ed elettronici sono stati realizzati e costruiti a regola d'arte;
- che per la realizzazione dell'impianto sono stati impiegati esclusivamente componenti nuovi e conformi alle norme tecniche di settore, anche al fine di garantire efficienza e sicurezza. In particolare, i moduli fotovoltaici installati, risultano:
 - conformi alla normativa CEI applicabile, in particolare alle norme CEI EN 61730 (parte 1 e 2) e CEI EN 61215 (serie);
 - dotati della Marcatura CE, inclusa la certificazione di conformità alla direttiva Rohs;
- che la potenza nominale dell'impianto agrivoltaico realizzato è determinata dal minor valore tra la somma delle singole potenze nominali di ciascun modulo fotovoltaico facente parte del medesimo impianto, misurate alle condizioni nominali, e la somma delle potenze degli inverter;
- che l'impianto non presenta interconnessioni funzionali con altri impianti di produzione di energia elettrica;
- che tutte le pagine del presente documento sono firmate in segno di integrale assunzione di responsabilità;
- di essere a conoscenza che i dati trasmessi saranno trattati dal GSE ai sensi del D.lgs. n. 196/03 e successive modifiche e integrazioni.

Presa visione dell'informativa di seguito riportata, che si intende interamente letta e accettata, e consapevole che i dati trasmessi saranno trattati dal Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.A. ai sensi del D.lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii.,

AUTORIZZA

il GSE al trattamento dei propri dati personali, in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), per finalità connesse e funzionali alla corretta gestione della presente richiesta, nonché all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali di competenza, eventualmente connessi.

Data .../.../....

Firma e timbro del Direttore Lavori / Tecnico Abilitato

INFORMATIVA SULLA PROTEZIONE DEI DATI RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 14 GDPR

1. TITOLARE DEL TRATTAMENTO E RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il Titolare del trattamento dei dati è il Gestore dei Servizi Energetici - GSE S.p.A. (di seguito anche "GSE") con sede legale in Viale Maresciallo Pilsudski, 92 - 00197 Roma, P.I. e C.F. 05754381001, in persona dell'Amministratore delegato.

Il GSE ha nominato il proprio Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) nella persona del Responsabile dell'Ufficio RPD, ex art. 37 GDPR, contattabile ai seguenti indirizzi di posta elettronica PEO: rpd@gse.it e PEC: rpd@pec.gse.it

2. RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO

Il GSE, ove necessario per le finalità di cui al sottostante art. 3, nomina appositi Responsabili esterni del trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del GDPR.

3. FINALITA' E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati personali è effettuato anche con strumenti informatici/elettronici, per lo svolgimento delle attività di gestione e raccolta dei dati, anche personali, trasmessi secondo quanto previsto dalle fonti normative regolanti il procedimento amministrativo avviato dai soggetti richiedenti i relativi benefici.

Qualora il Titolare del trattamento intenda trattare ulteriormente i dati personali per finalità diverse da quelle per cui essi sono stati raccolti, prima di tale ulteriore trattamento fornisce all'interessato le informazioni in merito a tali diverse finalità. I dati forniti saranno utilizzati solo con modalità e procedure strettamente necessarie ai suddetti scopi e non saranno oggetto di comunicazione e diffusione fuori dalle finalità di cui sopra.

Il suddetto trattamento trova il suo fondamento giuridico nel Decreto di riferimento.

4. DATI PERSONALI TRATTATI

Il trattamento dei dati personali è effettuato da parte del GSE, per l'assolvimento degli obblighi derivanti dal Decreto di riferimento, nonché da atti di indirizzo comunitari in funzione della specifica finalità di cui al par. 3 e per effettuare tutte le più opportune operazioni ausiliarie e compatibili con i suddetti obblighi.

Tale trattamento ha per oggetto i seguenti dati personali:

- dati propri dei documenti di riconoscimento;
- dati anagrafici (nome, cognome, codice fiscale);
- ragione sociale, P.IVA;
- dati di contatto;
- dati relativi all'impianto;
- eventuali altri dati di natura tecnico/amministrativa.

Si precisa che l'interessato è tenuto a garantire la correttezza dei dati personali forniti, impegnandosi, in caso di modifica dei suddetti dati, a richiederne la variazione affinché questi siano mantenuti costantemente aggiornati. Nessun addebito potrà essere imputato al GSE nel caso in cui il soggetto interessato non abbia provveduto a notificare eventuali variazioni/aggiornamenti dei dati stessi.

5. MODALITÀ DI TRATTAMENTO

I dati personali sono trattati nel rispetto dei principi di liceità, trasparenza, pertinenza e correttezza, secondo quanto previsto dal GDPR e dalla normativa nazionale di riferimento.

Specifiche misure di sicurezza sono adottate, tramite l'ausilio di strumenti informatici/elettronici e di banche dati, per garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati, soprattutto al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato, o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. e) GDPR, i dati personali saranno conservati dal GSE per un arco di tempo non superiore a quello strettamente necessario per il conseguimento delle finalità per le quali gli stessi sono trattati e comunque nel rispetto del mandato istituzionale di interesse pubblico proprio del GSE.

Il trattamento è effettuato dal GSE nel rispetto degli obblighi di legge, ad opera di suo personale incaricato della gestione dei dati personali e da eventuali Responsabili esterni del trattamento dei dati personali a tale scopo nominati.

GSE potrà altresì adottare, previa sperimentazione, strumenti di IA secondo un approccio ispirato al principio di *privacy by design e by default* (art. 25 GDPR), con finalità di supporto operativo all'esame di uno o più documenti relativi al processo in esame, di miglioramento dell'efficienza e della qualità del servizio, di facilitazione dell'analisi dei dati e ottimizzazione dei flussi informativi in linea con l'IA ACT e con l'art. 14 della legge n. 132/2025, nel pieno rispetto dei principi di trasparenza, proporzionalità e tutela dei diritti degli interessati. L'utilizzo di tali strumenti sarà sempre sottoposto a controllo umano da parte di personale specificamente formato anche nella definizione dei *prompts*. Inoltre, è garantita l'adozione di specifiche misure di valutazione di eventuali rischi associati a detto utilizzo in conformità alle

previsioni di cui all'art. 35 del GDPR, affinché gli strumenti IA, siano conformi alla normativa di settore fin dalla fase di progettazione e i dati personali siano adeguatamente tutelati. L'esito finale del procedimento non è mai esclusivamente affidato agli strumenti di IA.

6. COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI

I dati personali, oggetto di trattamento, potranno essere condivisi direttamente, per finalità istituzionali, dal GSE con i Ministeri competenti quali il MASE, Agenzie governative, nonché con tutti i soggetti nei confronti dei quali la comunicazione e/o l'eventuale diffusione sia prevista da disposizione di leggi, da regolamenti o dalla normativa comunitaria o per finalità connesse alla specifica procedura amministrativa.

Resta fermo l'obbligo del GSE di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria, ogniqualvolta venga inoltrata specifica richiesta al riguardo.

Si precisa, inoltre, che non è escluso il trasferimento di dati personali in Paesi Extra UE da parte dei Responsabili esterni del trattamento nei confronti dei quali è in ogni caso richiesto dal GSE il rispetto delle norme del GDPR che impongono la valutazione di adeguatezza delle legislazioni dei Paesi al di fuori del territorio dell'Unione, in tema di tutela dei dati, alle vigenti norme europee.

7. CONFERIMENTO DEI DATI ED EVENTUALI CONSEGUENZE IN CASO DI RIFIUTO DI COMUNICAZIONE

Il GSE in qualità di Titolare del trattamento non potrà dar seguito al trattamento descritto al par. 3 qualora non vengano forniti i dati personali necessari da parte dei soggetti richiedenti.

Va da sé che l'eventuale revoca del consenso del trattamento, assentita dal GSE, laddove possibile, comporterà il venir meno del trattamento medesimo.

8. DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Ai soggetti interessati si riconoscono i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del GDPR, fatte salve le valutazioni sul caso in cui gli stessi diritti sono esercitati. Si citano tra questi il diritto in qualunque momento di:

- chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la conservazione, la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento dei dati che li riguardano o di opporsi al trattamento degli stessi qualora ricorrano i presupposti previsti dal GDPR;
- utilizzare per l'esercizio dei diritti riconosciuti dal GDPR lo specifico canale di comunicazione messo a disposizione dal RPD mediante la casella di posta elettronica ordinaria rpд@gse.it o certificata rpд@pec.gse.it con idonea comunicazione corredata dalla documentazione utile al riconoscimento del richiedente;
- proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali in caso di accertata violazione dei dati personali, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità www.garanteprivacy.it.

A tal proposito, si informa che le richieste mediante le quali sono esercitati i diritti di cui sopra, saranno esaminate dal GSE ai fini del loro accoglimento o meno, tenendo conto del necessario bilanciamento tra i diritti dell'interessato e un legittimo ed opposto pubblico interesse (ad esempio: l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria, l'adempimento di un obbligo legale, la tutela di diritti di terzi, il perseguimento di finalità statistiche).

9. AGGIORNAMENTO DELL'INFORMATIVA

Il GSE cura il costante aggiornamento della propria informativa sulla protezione dei dati per adeguarla alle modifiche legislative nazionali e comunitarie, dandone idonea comunicazione, se necessario, ai soggetti interessati.

SEZ. B. Elenco documenti

Allegato B.1. Elenco documenti da allegare alla richiesta per l'erogazione degli incentivi previsti dal DM Agrivoltaico a seguito dell'entrata in esercizio degli impianti

Il presente allegato riporta l'elenco e la descrizione della documentazione da trasmettere mediante il Portale Agrivoltaico, con la comunicazione di entrata in esercizio.

Per ciascun documento è presente una tabella con le seguenti informazioni:

- un codice alfanumerico "ID" (*identificativo*) per facilitare la lettura e la rapida individuazione del documento;
- il nome sintetico del documento;
- la descrizione dettagliata;
- laddove necessarie, note esplicative.

Tutta la documentazione deve essere trasmessa in lingua italiana, qualora la documentazione da trasmettere sia disponibile esclusivamente in lingua diversa da quella italiana, è necessario, a pena di esclusione, accompagnare la stessa da opportuna traduzione giurata in lingua italiana.

Nel presente documento, qualora non diversamente specificato, i richiami a paragrafi e allegati si intendono implicitamente riferiti alle Regole Operative del DM Agrivoltaico.

Il soggetto beneficiario è tenuto a conservare gli originali della documentazione trasmessa in formato elettronico tramite il Portale Agrivoltaico, nonché eventuali ulteriori documenti atti a comprovare il rispetto di tutti i requisiti di ammissione previsti dalla normativa, per tutto il periodo di incentivazione, ed esibire gli stessi in caso di verifiche o controlli.

ID	A22
Nome	<i>Richiesta per l'erogazione degli incentivi a seguito dell'entrata in esercizio degli impianti</i>
Descrizione	Richiesta per l'erogazione degli incentivi resa sotto forma di Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000. La dichiarazione deve essere completa di data e firma del soggetto richiedente che, in caso di persona giuridica, è rappresentato dal Legale Rappresentante o, se presente, dal Procuratore. Nei casi di ATI la richiesta è sottoscritta dal legale rappresentante o dal procuratore del mandatario dell'ATI. La dichiarazione è generata automaticamente dal Portale Agrivoltaico sulla base dei dati inseriti. La dichiarazione caricata sul Portale Agrivoltaico deve essere completa di tutte le sue pagine e sottoscritta dal titolare effettivo secondo quanto riportato nelle regole operative.

ID	A23
Nome	<i>Documento d'identità del legale rappresentante del Soggetto Beneficiario che richiede l'erogazione agli incentivi</i>
Descrizione	Documento d'identità in corso di validità del Legale Rappresentante/Soggetto Beneficiario (coincidenti in caso di persona fisica) o, se presente, del Procuratore. In caso di ATI, il soggetto beneficiario è rappresentato dal legale rappresentante o dal procuratore del mandatario dell'ATI.

ID	A24
Nome	<i>Documento d'identità del/dei Titolare/i Effettivo/i</i>
Descrizione	Documento d'identità in corso di validità del/dei Titolare/i Effettivo/i firmatari della dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

ID	A25
Nome	Atto costitutivo ATI (solo in caso di modifica compagine societaria)
Descrizione	Laddove siano intervenute variazioni relative all'ATI non ancora comunicate al GSE rispetto al raggruppamento indicato nell'atto costitutivo dell'ATI già trasmesso, è necessario allegare alla richiesta la versione aggiornata dell'atto costitutivo dell'ATI e di conferimento del mandato collettivo speciale al mandatario. Il documento deve essere registrato con atto Notarile.

ID	A26
Nome	Visura Camerale aggiornata dell'Operatore agricolo
Descrizione	Visura camerale di iscrizione al registro delle imprese del Soggetto Richiedente. In caso di ATI, è necessario allegare la visura camerale dell'operatore che svolge le attività agricole nell'ambito del sistema agrivoltaico.

ID	A27
Nome	Visura catastale e disponibilità del terreno
Descrizione	Visura del Catasto terreni dell'area interessata dalla realizzazione del sistema Agrivoltaico e documentazione attestante la disponibilità del terreno ai fini dello svolgimento dell'attività agricola da parte dell'operatore agricolo che svolge le proprie attività nell'ambito del sistema Agrivoltaico. In caso di ATI, la disponibilità del terreno può essere dimostrata da uno dei soggetti dell'ATI, fermo restando che all'atto dell'entrata in esercizio e per tutta la durata di incentivazione del impianto, la disponibilità ai fini dello svolgimento dell'attività agricola risulti in capo all'operatore agricolo che svolge le attività di competenza nell'ambito del sistema Agrivoltaico.

ID	A28
Nome	Dichiarazione sostitutiva del Direttore dei lavori/Tecnico abilitato
Descrizione	Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, completa di data, timbro e firma del Direttore dei lavori o, comunque di un Tecnico abilitato anche se diverso dal Direttore dei lavori, attestante tra l'altro, che l'impianto è stato realizzato a Regola d'Arte e nel rispetto delle norme tecniche di settore. La Dichiarazione è generata automaticamente dal Portale Agrivoltaico sulla base dei dati inseriti dal richiedente.

ID	A29
Nome	Documento d'identità del Direttore dei lavori/Tecnico abilitato
Descrizione	Documento d'identità in corso di validità del Direttore dei lavori/Tecnico abilitato firmatario della "Dichiarazione sostitutiva del Direttore dei lavori/Tecnico abilitato".

ID	A30
Nome	Dichiarazione/comunicazione di inizio lavori
Descrizione	Dichiarazione/comunicazione di inizio lavori presentata alle autorità competenti, recante il timbro di ricezione dell'autorità competente e/o inclusiva del cedolino di ricevuta della raccomandata/ricevuta della consegna della PEC e/o dell'evidenza di avvenuta ricezione da parte dell'autorità competente.

ID	A31
Nome	Dichiarazione/comunicazione di fine lavori (ove prevista)
Descrizione	Dichiarazione/comunicazione di fine lavori presentata alle autorità competenti, ove prevista, riportante il timbro di ricezione dell'autorità competente e/o inclusiva del cedolino di ricevuta della raccomandata/ricevuta della consegna della PEC e/o dell'evidenza di avvenuta ricezione da parte dell'autorità competente.

ID	A32
Nome	Attestazione Gaudi
Descrizione	Documento scaricato dal portale TERNA Gaudi comprovante l'effettiva data di entrata in esercizio dell'impianto, la potenza realizzata ed eventuali sistemi di accumulo ad esso connessi.

ID	A33
Nome	Verbali di attivazione della connessione e di installazione/intervento sui contatori dell'energia prodotta e immessa in rete
Descrizione	Allegare alla richiesta i seguenti documenti: - Verbale di attivazione della connessione redatto dal Gestore di Rete ai sensi di quanto disposto dal TICA (art. 10.10bis per connessione in BT e MT, art. 23.6bis per connessioni in AT e AAT). - Verbale di installazione/intervento sui contatori dell'energia prodotta e immessa in rete.

ID	A34
Nome	Dossier fotografico dell'impianto agrivoltaico avanzato
Descrizione	Dossier fotografico dell'impianto comprendente almeno 10 fotografie <i>post operam</i> relative a tutti i componenti principali dell'impianto agrivoltaico, compreso il sistema di monitoraggio previsto, volte a fornire, attraverso diverse inquadrature, una visione completa dell'impianto fino al punto di connessione identificato dal contatore di scambio con la rete elettrica. Le fotografie devono fornire immagini sia dei particolari che del quadro di insieme in cui si inserisce l'impianto compreso anche del sistema di monitoraggio. In caso di installazione di uno o più sistemi di accumulo il dossier deve contenere almeno ulteriori 3 fotografie del sistema di accumulo.

ID	A35
Nome	Fotografie delle targhe del modulo fotovoltaico e dell'inverter
Descrizione	Per ogni tipologia di modulo fotovoltaico e inverter installato (caratterizzato da marca, modello e potenza), una fotografia della targhetta apposta sul retro del modulo recante i dati tecnici del medesimo, cd. "dati di targa" (si precisa che non è necessaria la fotografia della targa di tutti i moduli/inverter installati; ad esempio, in caso di impianto con 60 moduli di 2 tipologie diverse di moduli utilizzati è sufficiente la trasmissione di sole 2 fotografie di 2 targhette apposte sul retro delle 2 tipologie diverse di moduli installati).

ID	A36
Nome	Schede tecniche del modulo fotovoltaico, degli inverter, dei sensori installati per il rispetto dei requisiti di monitoraggio, del sistema di accumulo (ove previsto)
Descrizione	Scheda tecnica rilasciata dal fabbricante del/dei modulo/i, del/degli inverter, dei sensori installati per il rispetto dei requisiti di monitoraggio come previsti nel Capitolo 2, sezione D, delle Regole Operative, del/i sistema/i di accumulo utilizzato/i presso l'impianto, riportante le principali caratteristiche tecniche delle apparecchiature.
Note	Per Scheda tecnica deve intendersi la scheda riportante, come sopra indicato, le sole principali caratteristiche tecniche. Non è richiesta né necessaria, se non su esplicita indicazione nell'ambito dell'istruttoria, la trasmissione di manuali d'uso e manutenzione, fascicoli tecnici o altra documentazione tecnica diversa da quella sopra descritta.

ID	A37
Nome	Elenco dei numeri di serie dei moduli e dei convertitori (inverter)
Descrizione	Elenco completo, in formato CSV dei moduli fotovoltaici e dei convertitori installati recante marca, modello e numero di serie del singolo componente.

ID	A38
Nome	Documentazione attestante la voltura/varianti del Titolo autorizzativo/abilitativo (ove previsto)
Descrizione	Documentazione attestante la voltura del Titolo autorizzativo nel caso di modifica del Soggetto Richiedente o mandatario in caso di ATI e/o varianti del Titolo autorizzativo/abilitativo conseguito in fase di iscrizione alle procedure

ID	A39
Nome	Schema elettrico unifilare as built
Descrizione	Schema elettrico unifilare, che deve recare: • esplicito riferimento alla versione “as-built” (o anche “come costruito”); • una data coerente con la data di entrata in esercizio; • il timbro e la firma del Tecnico abilitato che lo ha redatto; e riportare almeno le seguenti informazioni: • numero delle stringhe e dei moduli fotovoltaici installati per stringa (se applicabile); • la potenza attiva nominale del/i generatore/i elettrico/i; • numero di inverter e modalità di collegamento delle relative uscite; • l’ubicazione dei contatori, dell’energia prodotta, immessa in rete e prelevata dai servizi ausiliari (se presente), per ognuno dei quali devono essere indicate le corrispondenti matricole; • punto di connessione (detto anche punto di consegna), generalmente coincidente con il contatore dell’energia immessa in rete (anche detto “di scambio”); • l’indicazione delle modalità di alimentazione dei servizi ausiliari; • l’ubicazione di eventuali gruppi elettrogeni e/o di continuità, altri sistemi di accumulo e/o generazione, comprensivi di contatori dedicati, ove installati; • le informazioni e i codici indicati nel seguito, in coerenza con quanto riportato sul Portale GAUDÌ ○ codice POD (Point Of Delivery); ○ il perimetro e il codice di ogni Unità di Produzione (UP): es. UPN_0123456_01; ○ codice Sezioni (SZ): es. SZ_0123456_01; ○ codice Gruppo: GR_0123456_01_99; ○ codice Accumulo (solo se presente): AC_0123456_01. In caso di impianti di potenza superiore a 1.000 kW: • l’elenco dettagliato dei servizi ausiliari d’impianto; • l’indicazione delle eventuali apparecchiature di misura dei consumi dei servizi ausiliari d’impianto (ubicazione e matricola); • Indicazione delle lunghezze dei cavi dal contatore di produzione al contatore di cessione. In caso di impianto/UP che condivide il contatore di scambio e/o sottostazione/cabina secondaria di consegna con altri impianti/UP: • la configurazione complessiva di tutti gli impianti/UP, anche non incentivati, che risultano nella titolarità del Soggetto Beneficiario.
Note	In relazione ai codici UP, gruppo e sezione si rimanda alle istruzioni operative del Portale GAUDÌ elaborate da Terna S.p.A. e disponibili sul sito www.terna.it .

ID	A40
Nome	Relazione tecnica as built
Descrizione	Relazione tecnica del progetto nella versione <i>as-built</i>, riportante lo stato di fatto dell’impianto alla data di entrata in esercizio e che descriva il sistema realizzato nel suo complesso. Il documento deve riportare: • esplicito riferimento alla versione <i>as-built</i> (o anche “come costruito”);

	• una data coincidente con la data di entrata in esercizio o successiva; • il timbro e la firma del Tecnico abilitato che li ha redatti.
--	---

<i>ID</i>	A41
<i>Nome</i>	Elaborati grafici di dettaglio as built
<i>Descrizione</i>	Elaborati grafici di dettaglio nella versione “as-built” relativi ai prospetti dell’impianto realizzato nel suo complesso da cui si evinca il rispetto dei requisiti progettuali previsti per gli impianti agrivoltaici avanzati. Tali elaborati devono riportare: • esplicito riferimento alla versione “as-built” (o anche “come costruito”); • una data coincidente con la data di entrata in esercizio o successiva; • il timbro e la firma del Tecnico abilitato che li ha redatti.

<i>ID</i>	A42
<i>Nome</i>	Requisiti Allegato 2 - A1 e A2
<i>Descrizione</i>	Elaborato planimetrico che rappresenti graficamente in pianta, prospetto e sezioni, in scala adeguata: • le superfici interessate (S_{tot}, $S_{agricola}$, $S_{non\ agricola}$, S_{pv}); • i particolari costruttivi del progetto agrivoltaico (altezza minima dei moduli dell’impianto agrivoltaico rispetto al suolo). Relazione di calcolo recante: • il rispetto del requisito $S_{agricola} \geq 0,7 * S_{tot}$.

<i>ID</i>	A43
<i>Nome</i>	Requisiti Allegato 2 - A1 e A2 – Definizione superfici
<i>Descrizione</i>	Shape file (composto da file con estensione .shp, .dbf, .shx, e altri) con rappresentazione delle superfici interessate Stot, Sagricola, Snon agricola, Spv. Si ricorda che è necessario inviare un singolo layer shapefile per ogni area, un poligono distinto per ogni superficie (superficie totale, superficie agricola, cabine, ecc..). I layer shapefile, in particolare la SUPERFICIE TOTALE (Stot) e la SUPERFICIE AGRICOLA (Sagr) DEVONO SEMPRE ESSERE RAPPRESENTATI, devono utilizzare la geometria di tipo POLIGONALE (NON LINEARE) che consente la misurazione dell'area direttamente tramite software. Devono, inoltre, riportare nella rispettiva tabella attributi un campo denominato "area" contenente il calcolo della relativa area in mq. Dovrà anche essere possibile rilevare l'area del poligono da QGis. Si raccomanda di disegnare i layer shapefile nell'esatta collocazione geografica utilizzando la mappa di base già preimpostata con il sistema di riferimento EPSG32632 e, come riferimenti sul territorio, la mappa di Google Maps Satellite, i confini comunali e quelli catastali. Ciò consente di individuare immediatamente la zona interessata. Lo shapefile deve essere trasmesso in formato .zip. Il suddetto file (.zip) deve contenere una singola cartella nella quale dovranno essere presenti tutti i file (NON DEVONO ESSERE PRESENTI SOTTOCARTELLE). Il nome della cartella deve essere nel seguente formato "AGRVXXXXX" (il codice di riferimento della richiesta). Il contenuto della cartella prevede: il file di mappa (con estensione .qgz) utilizzato per disegnare i layer (rinominato nel seguente formato AGRVXXXXX.qgz). i file con estensione .shp, .dbf, .shx, .prj, .dbf, ecc. specifici per ogni singolo layer. Es.: AGRV00000.qgz AGRV00000 Stot.shp AGRV00000 Stot.dbf

	AGRV00000 Stot.shx AGRV00000 Stot.prj AGRV00000 Stot.dbf AGRV00000 Sagra.shp AGRV00000 Sagra.dbf AGRV00000 Sagra.shx AGRV00000 Sagra.prj AGRV00000 Sagra.dbf ecc..
--	--

<i>ID</i>	A44
<i>Nome</i>	Requisito Allegato 2 - A3
<i>Descrizione</i>	Report PDF generato dal sito PVGIS (https://re.jrc.ec.europa.eu/pvg_tools/it/) e redatto secondo le istruzioni riportate al paragrafo 2.B.3. delle Regole Operative, riferito al sito dell'intervento e completo di tutte le sue pagine, come reso disponibile dal portale PVGIS, riportante: • Calcolo della producibilità elettrica dell'impianto fotovoltaico di riferimento; • Calcolo della producibilità elettrica dell'impianto agrivoltaico avanzato.

<i>ID</i>	A45
<i>Nome</i>	Relazione Agronomica asseverata
<i>Descrizione</i>	Relazione agronomica redatta da un professionista in possesso dei requisiti professionali e iscritto a un ordine professionale del settore agrario ovvero ad altri albi professionali aventi competenze in materia agronomica, nel seguito anche professionista avente competenza in materia, che dimostri, tra l'altro, la correlazione tra le attività di produzione agricola e le attività di produzione energetica. La relazione deve altresì rispettare quanto previsto dalle Linee Guida CREA-GSE e quanto indicato nella Parte V delle regole operative. È possibile rivolgersi anche ai Centri di Assistenza Agricola – CAA a condizione che il professionista che redige e sottoscrive le relazioni sia in possesso dei requisiti sopra indicati.

<i>ID</i>	A46
<i>Nome</i>	Fascicolo aziendale
<i>Descrizione</i>	Versione del fascicolo aziendale aggiornata a seguito della realizzazione del sistema agrivoltaico.

<i>ID</i>	A47
<i>Nome</i>	Iscrizione Banca dati RICA (documento facoltativo per iniziative che hanno avuto accesso agli incentivi mediante iscrizione al Registro).
<i>Descrizione</i>	Ricevuta di avvenuta iscrizione alla banca dati RICA
<i>Nota</i>	Documento facoltativo per iniziative che hanno avuto accesso agli incentivi mediante iscrizione al Registro. Documento obbligatorio per iniziative che hanno avuto accesso agli incentivi mediante le procedure di Asta).

<i>ID</i>	A48
<i>Nome</i>	Attestazione titolarità conto corrente (ove previsto)
<i>Descrizione</i>	Il portale Agrivoltaico verifica la coincidenza tra soggetto beneficiario (mandatario in caso di ATI) e il titolare del conto corrente indicato. Nel caso in cui il Portale non permetta la verifica automatica è richiesta documentazione attestante l'IBAN del soggetto beneficiario, da richiedere al proprio Istituto Bancario. Il documento sarà indicato come necessario nell'ambito dei controlli eseguiti dal portale agrivoltaico prima dell'invio della richiesta.

ID	A49
Nome	Relazione rischi climatici e documentazione attestante l'attuazione delle soluzioni di adattamento
Descrizione	La relazione deve essere redatta dal progettista dell'iniziativa e deve recare l'analisi dei rischi climatici fisici in funzione del luogo di ubicazione, individuando le eventuali soluzioni di adattamento. Alla relazione deve essere altresì allegata, ogni altra documentazione che attesti l'attuazione delle soluzioni di adattamento climatico eventualmente individuate nella relazione, corredata anche da documentazione fotografica della fase di cantiere e del manufatto finale. Ai fini della redazione della relazione si rimanda al vademecum "il principio DNSH e l'analisi dei rischi climatici nel PNRR", pubblicato dalla Direzione Generale Coordinamento, Gestione Progetti e Supporto Tecnico dell'Unità di missione per il PNRR del MASE, recante indicazioni operative e metodologiche per lo svolgimento dell'analisi dei rischi climatici fisici ai quali può essere esposto un intervento.

ID	A50
Nome	Domanda di rimborso
Descrizione	In merito ai contenuti della domanda di rimborso e ai relativi allegati si rimanda alle Linee Guida per i Soggetti Attuatori pubblicate dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e ai documenti operativi disponibili sui siti istituzionali MASE e GSE.

ID	A51
Nome	Fatture e pagamenti
Descrizione	Documentazione contabile attestante il costo sostenuto per la realizzazione dell'intervento (documentazione giustificativa di spesa e di pagamento). Per i dettagli operativi si rimanda alle Linee Guida per i Soggetti Attuatori pubblicate dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e ai documenti operativi disponibili sui siti istituzionali MASE e GSE.

DOCUMENTI D'INTERESSE PER IMPIANTI AGRIVOLTAICI DI POTENZA NOMINALE, AI SENSI DELL'ART. 2.1.i DEL DM AGRIVOLTAICO, MAGGIORE A 1.000 kW

ID	A52
Nome	Dati e documenti per il calcolo del Fattore Percentuale Convenzionale (FPC) correlato ai consumi dei servizi ausiliari, alle perdite di trasformazione e alle perdite di linea fino al punto di connessione
Descrizione	Nell'apposita sezione del Portale Agrivoltaico il Soggetto Beneficiario è tenuto a comunicare la scelta della modalità di calcolo per la quantificazione del FPC: "a forfait" o "a misura". Il Soggetto Beneficiario è inoltre tenuto a compilare i dati che concorrono alla quantificazione del FPC correlato ai consumi dei servizi ausiliari, alle perdite di trasformazione e alle perdite di linea fino al punto di connessione ai sensi dell'articolo 4 della Deliberazione 7 febbraio 2013 n. 47/2013/R/EF secondo quanto previsto dalla "Procedura applicativa della deliberazione AEEG n. 47/2013/r/EF per la quantificazione del fattore percentuale convenzionale correlato ai consumi dei servizi ausiliari, alle perdite di trasformazione e alle perdite di linea fino al punto di connessione" (nel seguito, Procedura FPC) resa disponibile sul sito internet del GSE www.gse.it. Infine, è necessario trasmettere negli appositi slot della sezione Allegati del Portale la documentazione indicata al Paragrafo 5.1 della Procedura FPC escluse le Schede A1/A2, B1/B2 e C1/C2 che ora sono integrate nel medesimo Portale, compresi, ove previsti, i certificati di taratura validi delle apparecchiature di misura installate.

ID	A53
Nome	Scheda tecnica riassuntiva dell'UP ai fini della valorizzazione dell'energia elettrica immessa/prelevata (ex. Allegato 5 al contratto di dispacciamento) – se disponibile
Descrizione	Scheda (ex. Allegato 5 al contratto di dispacciamento) rilasciata dal Gestore di Rete competente riportante gli algoritmi di calcolo delle misure e di compensazione delle perdite necessari a valorizzare l'energia

	elettrica immessa e prelevata dalla rete da ogni singola unità di produzione (al riguardo si veda l'art. 6.6 del <i>“Contratto per il servizio di dispacciamento dell'energia elettrica per punti di immissione ai sensi della delibera n. 111/06”</i> rev.11 del 30 maggio 2019 redatto da Terna S.p.A. ai sensi della Delibera ARERA 111/06).
--	---